

A photograph of four elderly individuals (two men and two women) looking upwards and smiling joyfully. They are arranged in a circle, with their heads tilted back. The background is a plain, light color. The text is overlaid on the image.

PROGETTO ARGENTO ATTIVO IL SERVIZIO SOCIALE

IL CONSORZIO SOCIO-ASS.LE

Il Consorzio socio-assistenziale è formato da 65 comuni;

- È un organo giuridico;
- Governa il sistema locale degli interventi sociali, stabilisce le forme di organizzazione e di coordinamento dei diversi soggetti pubblici e privati coinvolti, i criteri gestionali, le modalità operative e di erogazione dei relativi servizi;

IL CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE

Il Consorzio socio-assistenziale Alba-Langhe-Roero è suddiviso in tre Aree: Area di Alba (attualmente suddivisa in 2 Macro aree (1. Piave/Moretta 2. Centro Storico/Mussotto); Area Destra Tanaro (es. Neive, Cortemilia ecc), Area Sinistra Tanaro (es. Magliano Alfieri, Corneliano ecc.) ognuna con un'Assistente Sociale ed Educatore Professionale di riferimento.

I Servizi a favore degli anziani si possono così suddividere:

- Servizi a favore della DOMICILIARITA';
- Servizi RESIDENZIALI.

LA DOMICILIARITA'

Per servizi domiciliari si intendono tutti quei servizi che permettono all'anziano di rimanere presso la propria abitazione.

- Il S.A.D (Servizio di assistenza domiciliare). Alla persona in condizioni di fragilità vengono proposti percorsi assistenziali al proprio domicilio, ossia un insieme di trattamenti medici, infermieristici e di assistenza sociale volti al supporto dell'individuo e della famiglia;
- Budget di cura (DGR 13/2020).
- Centro Diurno
- Affidamento (DGR 39/2009)
- Pasti al domicilio.

LA DOMICILIARITA'

IL CENTRO DIURNO è una struttura semi-residenziale aperta 8 ore al giorno, che offre vari servizi di natura socio-assistenziale all'anziano;

L'obiettivo:

- mantenere l' autonomia della persona anziana;
Gli utenti, quindi, possono usufruire dell'ospitalità e dei servizi del centro per parte della loro giornata.
- supporto e sostegno al nucleo familiare.

L'anziano presenta essenzialmente due condizioni:

- disabilità medio-grave;
- disagio sociale.

Centro Diurno

Le figure Professionali:

- infermiere;
- animatore/educatore;
- operatore socio assistenziale.

Centro Diurno

I servizi offerti:

- Assistenza di carattere sociale: oltre all'assistenza alla persona (igiene personale, bagno assistito);
- Attività motoria;
- Attività di animazione e di socializzazione, supporto sociale;
- Attività rivolte ai famigliari ed ai caregiver sulle modalità di assistenza all'anziano;
- Assistenza di carattere sanitario: assistenza infermieristica.

Centro Diurno

L'inserimento presso il centro diurno anziani del Consorzio avviene:

- colloquio del nucleo familiare con l'assistente sociale;
- v.d presso il nucleo fam. insieme all'OSS del Centro, con la finalità di conoscere la persona anziana e per illustrare alla stessa come funziona il centro, inoltre è utile per rendersi conto dell'effettiva funzionalità del centro per quella persona;
- Attivazione di un'iniziale intervento dell'OSS presso il domicilio in attesa della conclusione della procedura da parte del nucleo fam.;
- definizione del progetto (vengono individuati i giorni di inserimento e tempi di verifica dell'inserimento) in seguito alla valutazione UVG.

LA DOMICILIARITA'

- I ricoveri temporanei: nelle situazioni di impedimento temporaneo per il caregiver di mantenere l'assistenza al domicilio, la possibilità di attivare il ricovero della persona anziana in struttura convenzionata per 30 giorni l'anno.

AFFIDAMENTO (DGR.39/2009)

E' un intervento prestato da volontari allo scopo di offrire un riferimento relazionale ed affettivo ed un aiuto concreto alle persone prive di rete familiare o con familiari impossibilitati ad esercitare un ruolo significativo.

- L'affidamento può essere:
 - diurno presso il domicilio dell'anziano
 - residenziale se l'affidatario accoglie stabilmente presso di sé la persona anziana.
- L'affidatario può essere una persona di fiducia dell'anziano (una persona amica, un conoscente, un vicino di casa) che sarà comunque conosciuta dall'A.S., al fine di verificarne la reale disponibilità.
- All'affidatario è riconosciuto un contributo a titolo di rimborso spese.

Le Residenze Assistenziali

Sono Istituti di ricovero, pubblici o privati, una volta denominati Case di Riposo o Strutture Protette, che accolgono persone anziane non autosufficienti, non più in grado di rimanere al proprio domicilio, a causa delle loro condizioni di salute e di autonomia.

Le RSA

Esistono diversi modelli di RSA in base alle Regioni in cui sono ubicate.

Secondo il Ministero della salute le RSA devono:

- essere ubicate preferibilmente all'interno del tessuto urbano;
- avere una capacità ricettiva che deve variare dai 20 ai 120 posti. Vengono organizzati in Nuclei da 20 ospiti ciascuno. Un quarto dei moduli devono essere riservati alle demenze. Alcune RSA dispongono di un "Nucleo Alzheimer": area dedicata a soggetti con disturbi cognitivi e del comportamento, strutturati in maniera da costruire intorno al paziente un ambiente che faciliti l'orientamento;
- i minuti di assistenza sono l'indicatore più comunemente utilizzato per qualificare il livello di assistenza assicurato da una RSA. Comprendono l'impegno del personale infermieristico ed assistenziale.

Le RSA

L'accesso alla RSA, all'interno dell'ASL CN2, può avvenire privatamente.

Per accedere al posto convenzionato è necessario che venga riconosciuta la condizione di non autosufficienza.

L'organo competente è la Commissione di Unità di Valutazione Geriatrica che attiva il procedimento tramite il Servizio sociale.

UNITA' DI VALUTAZIONE GERIATRICA

Per l'attivazione di entrambe le progettualità (domiciliare o residenziale) è necessario attivare la COMMISSIONE DI UNITA' DI VALUTAZIONE GERIATRICA.

Caratteristiche:

- Commissione dell'ASL competente;
- Composta da tre elementi (medico, assistente sociale ed infermiera;
- Definisce ed approva il verbale domiciliare o residenziale.